

PROGETTAZIONE IN ACCORDO A: "D.M.17/01/18 - CIRC. N°7/19"

Vita nominale della struttura (VN par.2.4.1 D.M.17/01/18)	= 50 anni (costr. tipo 2)
Classe d'uso dell'edificio (par.2.4.3 D.M.17/01/18)	= II
Coefficiente d'uso (Cu par.2.4.3 D.M.17/01/18)	= 1
Categoria topografica (par.3.2.2 D.M.17/01/18)	= T2
Classificazione sismologica (par.3.2.2 D.M.17/01/18)	= B

COORDINATE GEOGRAFICHE DEL SITO (ED 50): (par. 3.2 ed Allegati D.M. 17.01.18)
 LAT. 42.865818 N LONG. 13.698429 E

NOTE

Sovrapposizione minima delle armature 600. Sovrapposizione minima delle reti elettrosaldate 3 maglie, Predisporre gancio finale sulle armature

Si prescrive l'impiego di distanziali al fine di ottenere il copriferro misurato da esterno stoffe di 2,5 cm per le strutture in elevazione (cordoli di piano e travi) e di 3,5 cm in fondazione.

Materiale fornito in cantiere:

L'impresa esecutrice dovrà fornire, prima di effettuare i getti, il mix design del calcestruzzo che dovrà essere approvato dalla D.L. unitamente alle specifiche dei componenti utilizzati per il suo confezionamento secondo le norme vigenti. Le caratteristiche dell'acciaio di classe B450C, nonche' le disposizioni circa le piegature dei tondi, dovranno rispondere alle normative vigenti (en10080)

A cura e responsabilità della DL controllare e accettare i materiali forniti in cantiere

Al momento della posa in opera dovranno essere eliminati i blocchi in laterizio che presentino lesioni

Prima della posa in opera i blocchi di laterizio vanno opportunamente bagnati per evitare un rapido assorbimento dell'acqua d'impatto della malta

I giunti verticali devono essere sempre sfalsati e continui cioè devono coprire l'intera faccia verticale ed orizzontale dell'elemento

I corsi devono essere orizzontali e paralleli e gli spigoli risultare perfettamente verticali

Proteggere la muratura dalla pioggia in modo che l'acqua non dilavi la malta che non ha ancora completato la presa

Tutte le lavorazioni devono essere eseguite nel rispetto del D.Lgs 81/2008

A cura della D.L. e del coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione di individuare il cronoprogramma delle fasi lavorative al fine di avere un livello di sicurezza adeguato all'intero del cantiere

Prescrizioni per Controlli di Accettazione in cantiere dei materiali

CEMENTO ARMATO

CONTROLLO DI TIPO A

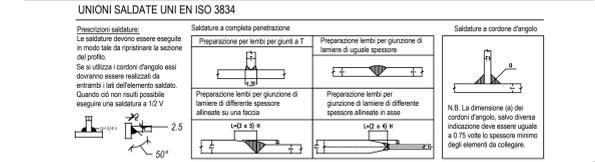
- Si effettua se il quantitativo di miscela omogenea non supera 300mc;
- Si effettuano 3 prelievi (ogni prelievo si realizza con il confezionamento di 2 cubetti), ognuno dei quali eseguito su un massimo di 100mc;
- Per ogni giorno di getto va comunque effettuato un prelievo giornaliero;

CONTROLLO DI TIPO B:

- Si effettua quando il quantitativo di miscela omogenea supera 1500mc;
- Per ogni giorno di getto va effettuato almeno un prelievo e complessivamente almeno 15 prelievi su 1500mc.

ACCIAIO PER C.A.

- Il campionamento degli spezzoni deve essere effettuato entro 30gg dalla data di arrivo in cantiere
- per ogni lotto arrivato in cantiere devono essere prelevati n. 3 spezzoni marcati, di un metro di lunghezza, per ogni diametro (3 spezzoni per diametri piccoli Ø10/12, 3 per diametri medi Ø12/Ø14/Ø16 e 3 per diametri grandi Ø18/Ø20/Ø22)
- Il lotto di provenienza è identificato dal marchio e dalla documentazione di accompagnamento



CARATTERISTICHE DEI MATERIALI CALCESTRUZZO

- Rok calcestruzzo per fondazioni C25/30
- Cemento tipo 425 UNI197/1
- Dosaggio Min. 300 kg/mc
- Rasp. alo massimo 0,55
- Aggregati non gelivi dim. max aggregati 32 mm UNI8520
- Volume d'aria inglobata=4% min. - Slump=15-20 cm
- Calcestruzzo magro dosaggio min. 2 q/mc cl. 325
- Classe di esposizione XC2
- Classe di consistenza S4

CARPENTERIA METALLICA

- Acciaio S275
- Bulloni classe 8.8 UNI 3740
- Dadi classe 8
- Rondelle in acciaio C50 UNI 7845
- Tutta la struttura in acciaio deve essere costruita e montata secondo UNI EN 1090-2 in EXC 3 e riportare la marcatura CE
- La D.L. dovrà richiedere le certificazioni al centro di trasformazione dell'acciaio, in particolare

ACCIAIO PER C.A.

- Acciaio per c.a. B450C contr. in stab., saldabile
- Copriferro in fondazione 3,5 cm
- Copriferro in elevazione 2,5 cm

SALDATURE

- A cordone d'angolo eseguite
- Salvo diversamente indicato devono avere la sezione di gola "a" pari allo 0,7 dello spessore minimo da saldare e comunque non minore di 5mm
- Esecuzione secondo WPS di produzione

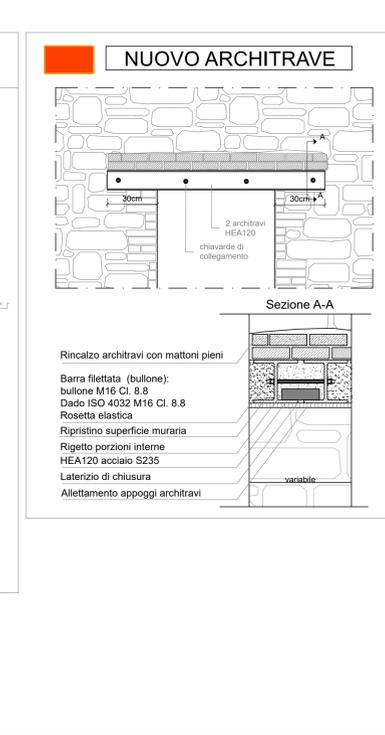
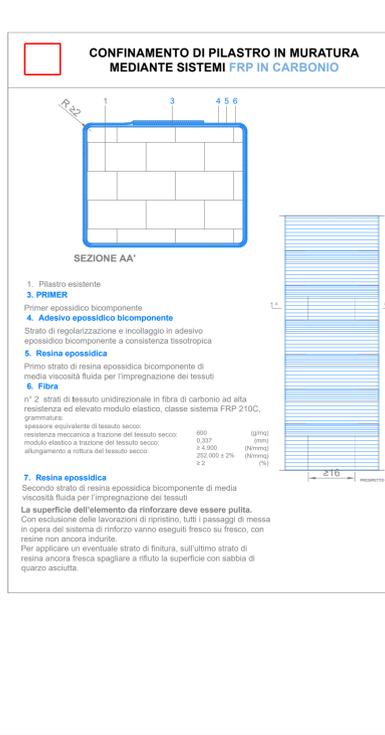
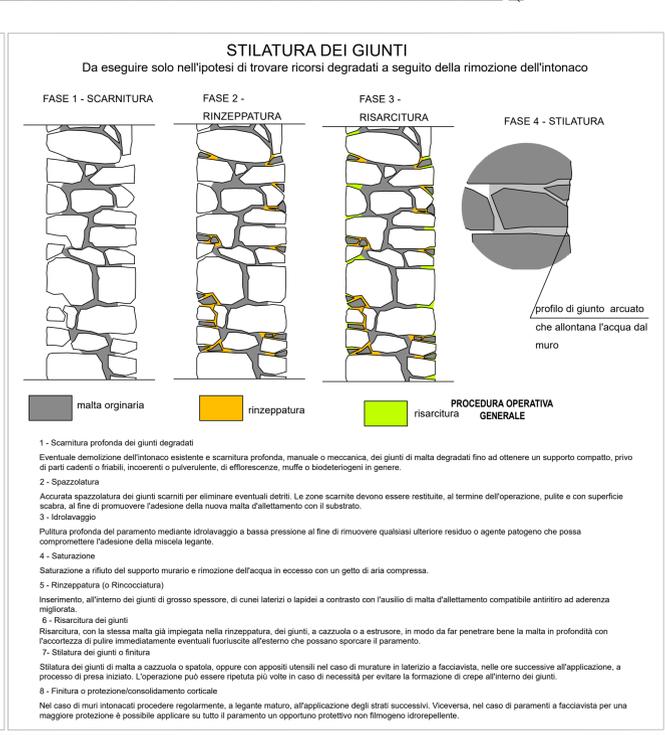
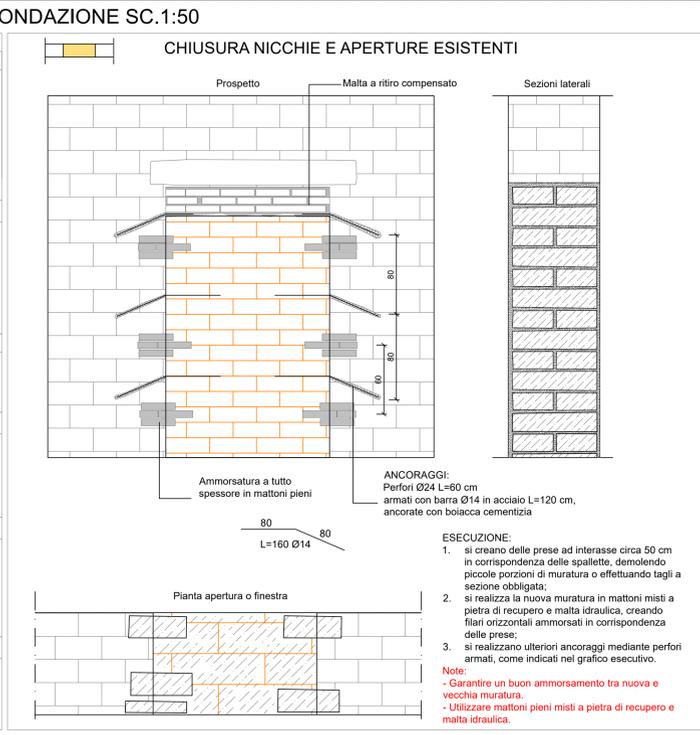
MURATURA ORDINARIA

BLOCCO IN LATERIZIO PER MURATURA ORDINARIA

- % foratura < 45 %
- Resistenza a compressione direzione parallela alla foratura > 20 N/mm²
- direzione ortogonale alla foratura > 5,4 N/mm²
- Malta antirifilo prestazione garantita classe minima M10

MALTA STILATURA

- Resistenza compressione > 10MPa
- Resistenza flessione > 1,5MPa
- Modulo elastico <= 8GPa
- Granulometria <= 3mm
- Colore naturale



Comune di Ascoli Piceno

PROGETTAZIONE ESECUTIVA E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE RELATIVI ALL'INTERVENTO DENOMINATO: "LAVORI DI RECUPERO DELL'EDIFICIO COMUNALE EX SCUOLA DI CAMPOLUNGO".

CIG: A043044D60 - CUP: C32C20005050001

COMUNE DI ASCOLI PICENO - Settore Tecnico Edilizia, Attivita' Produttive e Ambiente

COMITENTE: Dirigente Servizio Tecnico: Arch. Ugo Galanti
 Responsabile del Procedimento: Ing. Rosanna Gabrielli

M.T. PROGETTI Studio Associato

Via Oratio Tramantani, 52 06135 Ponte San Giovanni Perugia
 Tel. / Fax 075.394485
 Email: mtprogetti@mtprogetti.it pec: mtprogetti@pec.it

Coordinatore: Ing. Umberto Tassi
 Progettisti: Ing. Umberto Tassi, Arch. Vanja Margutti, Ing. Marco Geninalli, Ing. Barbara Baidelli, Ing. Francesco Gallina

OGGETTO: PARTICOLARI COSTRUTTIVI CHIUSURA E APERTURA DI PORTE/FINESTRE SU PARETI PORTANTI, PIANTA MURATURE E CORDOLO DI FONDAZIONE

TAV: S4

SCALA: 1:50 PLOTTAGGIO: 1:1 FILE: 2079 Se4c

REV.	DATA	REDATTO	APPROVATO	MOTIVAZIONE
A	Luglio 2024		U. TASSI	ESECUTIVO
B				
C				

Questo documento è di nostra proprietà. E' proibita la riproduzione anche parziale e/o la cessione a terzi senza la nostra autorizzazione